



Rai - Rai Senior, la lezione magistrale di Fabrizio Binacchi a Rimini sull'informazione Local

Rimini - 18 ott 2021 (Prima Pagina News) Voluta dal Presidente di Rai Senior Antonio Calajò e dal direttore di Nuova Armonia, il magazine aziendale che quest'anno festeggia il suo 36° anno di vita e che nei fatti racconta dal 1953 la storia della RAI

italiana, nella sua prima fase il giornale si chiamava "Armonia", il momento clou dell'Assemblea Generale di Rai Senior Rimini è stata la lezione del Direttore della Sede Rai di Bologna Fabrizio Binacchi sui temi di maggiore interesse dell'informazione radiotelevisiva in Italia.

A presentare Fabrizio Binacchi all'Assemblea di Rai Senior a Rimini è il Presidente di Rai Senior Antonio Calajò e lo fa con i toni giusti del momento "Fabrizio Binacchi è la persona ideale per raccontarci cosa si muove oggi in Italia nel mondo dell'informazione RAI". Umberto Casella, il direttore di Nuova Armonia ricorda invece i suoi libri più importanti: Benedetta Politica, Lativa Edizioni 1992, e Creative Note Book, Diabasis Editore 2004, Bambini di ieri, bambini di oggi Minerva Edizioni 2007. In effetti la storia di Binacchi è la storia di uno dei dirigenti RAI che più ha conosciuto da vicino e direttamente l'Azienda RAI. Giornalista e Direttore della Sede Rai per l'Emilia Romagna, Fabrizio Binacchi è stato per due anni anche direttore del Centro di Produzione Rai di Milano. Ha incominciato alla Gazzetta di Mantova, dove ha lavorato fino all'ingresso in Rai nel 1988, chiamato al Tg1 da Nuccio Fava come redattore economico sindacale. È diventato poi conduttore al Tg1 Mattina, caposervizio alla redazione politica, con la direzione di Bruno Vespa, e caporedattore della fascia Tg1 delle 13.30, con la direzione di Carlo Rossella. Ha condotto il Tg1 delle 13.30 e, dal 1999 al 2000, Linea Verde su Raiuno. Alla Testata Giornalistica Regionale, chiamato dal direttore Leonardo Valente, è stato caporedattore di coordinamento, caporedattore regionale a Bologna, caporedattore centrale responsabile del Lazio e ha curato il settimanale Ambiente Italia in onda da Torino su Raitre. È stato inoltre assistente del direttore di sede di Bolzano, autore e conduttore del programma Ci Vediamo in onda su Raiuno da Milano e ideatore-conduttore per tre edizioni del settimanale Tgr Agricoltura Regioni su Raitre. Ha condotto in diretta interregionale Celtica 2002, prima trasmissione Rai a diffusione macroregionale. Ha anche fatto parte del Gruppo Rai-Bocconi per l'analisi e la valorizzazione delle risorse territoriali e tiene continuamente corsi di linguaggio e comunicazione televisiva nelle Università di tutta Italia. Come dire? Fabrizio non si è fatto proprio mancare niente in RAI. Tutta la sua lezione Fabrizio Binacchi l'ha dedicata ai temi dell'informazione locale, una sorta di esaltazione della TGR e delle mille "sperimentazioni local" che lui stesso all'interno della TGR ha sperimentato nel tempo. Uno dei suoi ricordi più belli è stata l'esperienza esaltante dei primi TG itineranti dalle spiagge di Rimini, dai lidi della riviera romagnola, dai "santuari" del divertimento, dai parchi giochi e dai borghi



è più belli, lui le chiama “iniziative cromatiche”, e che oggi vent’anni dopo quelle sue prime sperimentazioni sono diventati appuntamenti fissi della storia stessa della TGR e dell’informazione regionale RAI. La cosa che più colpisce di questa sua lectio magistralis a Rimini è la capacità di ricordare uomini e cose, ricordi su ricordi, dettagli infiniti, persone luoghi e situazioni completamente diverse e lontane e che il giornalista mette insieme per ringraziare l’Azienda di tutto quello che gli ha consentito di fare. Forte il grazie ad Alessandro Casarin attuale direttore della TGR, e al vecchio Direttore Generale Pierluigi Celli di cui Fabrizio Binacchi porta qui a Rimini il saluto personale. Prima di lasciare l’Assemblea il Presidente Antonio Calajò gli regala la raccolta degli ultimi cinque anni del giornale di Rai Senior “Nuova Armonia” e che Fabrizio Binacchi nel corso della sua lezione aveva già definito “La Treccani della Rai” per il patrimonio storico che il magazine contiene. Nella foto in alto appunto il momento in cui il Presidente Antonio Calajò consegna a Fabrizio Binacchi la racconta del magazine aziendale.

di Pino Nano Lunedì 18 Ottobre 2021